

Dall'Ara, il nuovo progetto presentato in Comune

Incontro coi vertici del Bfc, ecco cosa cambia

IL RESTYLING DELLO STADIO

A PAG. 5

PRESENTATO IERI IN COMUNE

Restyling del Dall'Ara un altro passo avanti

Ecco il nuovo progetto

di MARCELLO GIORDANO e FRANCESCO MORONI

LE CARTE sono state presentate, adesso bisogna attendere l'iter di valutazione da parte del Comune. La partita sul restyling del Dall'Ara, nonostante alcune frenate e perplessità degli ultimi mesi, va avanti e, anzi, entra nel vivo: i dirigenti di Palazzo d'Accursio Raffaella Bruni, Cleto Carlini e Francesco Evangelisti hanno incontrato ieri Claudio Fenucci, ad del Bologna, e Giuliano Montagnini, ad di Seci, per la presentazione del nuovo progetto dello stadio. Assente il sindaco Merola, rimasto impegnato negli uffici di Palazzo d'Accursio tra riunione di giunta e altri appuntamenti.

IPUNTI salienti del nuovo progetto - messo a punto dall'architetto Gino Zavarella e dall'ingegnere Massimo Majowiecki e che aggiorna quello presentato nell'aprile 2017 - sono quelli già anticipati nelle ultime settimane: copertura metallica integrale adattata alla Torre di Maratona, tribune ridisegnate e avvicinate al campo - con sostegni simili a quelli già previsti per le curve, dopo l'analisi di valutazione sismica -, 1.500 posti auto disponibili durante le giornate delle partite,

La copertura

Sarà integrale e compatibile con la presenza della Torre di Maratona

La capienza potrebbe essere estesa fino al massimo di 29.500 posti

La tempistica

A metà settembre andrà firmata la lettera di intenti che darà il via definitivo al processo burocratico. Ancora da definire la questione del progetto dei Prati di Caprara

27mila posti a sedere circa (che potrebbero diventare 29.500), un museo del Bologna, all'altezza della curva Bulgarelli, e anche un pub, nella zona della curva Andrea Costa lato 'distinti'. Grande attenzione, poi, all'accessibilità all'impianto e alla sicurezza: il nuovo Dall'Ara sarà costruito per permettere, in caso di emergenza, un'evacuazione totale in cinque minuti.

IL COMUNE ora dovrà fornire una serie di valutazioni urbanistiche, in particolar modo sui tempi di costruzione a lotti e della cantierizzazione: non ci sono ancora delle tempistiche certe, ma da Palazzo

d'Accursio fanno sapere che difficilmente si muoverà qualcosa prima di metà settembre, come aveva precedentemente indicato Merola. Il passo successivo, poi, sarà quello della presentazione ufficiale del piano economico e finanziario a sostegno dell'intervento, che ha un costo indicativo di 70 milioni di euro: il documento sarà presentato dal club rossoblù che, allo stato attuale, stima una durata di circa 30 anni. In seguito ci sarà la firma definitiva della lettera di intenti. Secondo il Comune, in ogni caso, il restyling non dovrebbe impedire l'utilizzo del campo da gioco per le partite di campionato: un'ipotesi, questa, già valutata dal Bologna, che da tempo si è orientato su un cantiere a lotti proprio per poter continuare

a giocare al Dall'Ara anche con i lavori in corso, evitando così trasferimenti in altre città o la costruzione di un impianto provvisorio. Sulla concessione, invece, le parti in causa sembrano orientate verso un lasso di tempo più lungo del previsto: dai 30 anni in su.

NESSUNA novità, invece, sul nodo dell'area compensativa dei Prati di Caprara: il Bologna continua ad attendere con trepidazione che la matassa si sciolga aspettando l'incontro tra Comune, Seci ed Ece per la cittadella della moda, per il quale manca ancora una data certa. Uno



snodo decisivo affinché il progetto del restyling vada avanti senza intoppi.

OPERAZIONE SICUREZZA

L'impianto potrà svuotarsi, in caso di emergenze, nel giro di cinque minuti

27 mila
I posti a sedere del nuovo Dall'Ara

3 anni
La durata prevista dei lavori

70
Milioni di euro il costo complessivo

30 mesi
Il tempo trascorso da quando, a gennaio 2016, fu presentata la prima versione del progetto in Soprintendenza

Joey Saputo al Dall'Ara

